



Città di Villa San Giovanni
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

Il Segretario Generale

Procedura di selezione pubblica per la concessione in uso dei beni confiscati non utilizzati direttamente dall'ente per fini istituzionali, da destinare alle finalità previste dal D.L.vo 159/2011.

Richiamato il D.Lgs. 159/2011 art. 48 comma 3, lettera c) che prevede l'utilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

Visto il Regolamento per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/11/2010, modificato con deliberazione consiliare n. 3 del 22/01/2016;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2021 avente ad oggetto "Determinazione criteri, modalità e punteggi per la concessione in uso dei beni confiscati";

Ritenuto, in esecuzione degli atti sopra richiamati, procedere ad indire apposita procedura di selezione pubblica per la concessione in uso dei beni confiscati non utilizzati direttamente dall'ente per fini istituzionali, da destinare alle finalità previste dal D.L.vo 159/2011, approvando l'allegato avviso che fa parte integrante e sostanziale;

Visti:

il D.L.vo 159/2011

il Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia la deliberazione del Sub Commissario n. 45 del 04/05/2017

DISPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di indire procedura di selezione pubblica per la concessione in uso dei beni confiscati non utilizzati direttamente dall'ente per fini istituzionali, da destinare alle finalità previste dal D.L.vo 159/2011.

Di approvare l'allegato avviso ove sono indicati i beni che si intendono concedere in uso gratuito e le finalità di utilizzo.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Di stabilire in conformità al Regolamento comunale per la concessione dei beni confiscati che l'avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'ente per trenta giorni consecutivi.

Il Segretario Generale

Antonino Domenico Cama

Via Nazionale 625 - Villa San Giovanni
Tel. 0965 7934222
segretario@comune.villasangiiovanni.rc.it





CITTÀ VILLA SAN GIOVANNI

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

OGGETTO: Avviso di selezione pubblica per la concessione in uso di beni confiscati non utilizzati direttamente dall'ente per fini istituzionali, da destinare alle finalità previste dal D.L.vo 159/2011.

Il Comune di Villa San Giovanni, in conformità al D. Lgs. n. 159/2011 art. 48, comma 3, lett.c), promuove l'utilizzazione ai fini sociali e/o occupazionali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del proprio patrimonio indisponibile, qualora gli stessi beni non vengano utilizzati direttamente dall'ente, sulla base di apposita convenzione, assegnandoli in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, e successive modificazioni.

I beni disponibili, ai fini della presente concessione sono costituito da:

- 1) **Appartamento sito in Via Nazionale 807 al 2° piano, terzo f.t. di consistenza circa mq. 180, in catasto al Foglio A/7 particella 236 subalterno 7, (l'immobile necessita di interventi di manutenzione);**
- 2) **Terreno sito in Via Nazionale di complessivi mq. 800 di cui mq. 370 della particella n. 63 destinati a zona agricola e mq. 430 della particella n. 243 di suolo edificatorio "B2" foglio 10 sez. B particella n. 63 e n. 243;**

Considerato che

- ✓ le caratteristiche degli immobili in questione e la loro allocazione, li rendono suscettibile ad essere destinati anche a finalità sociali;
- ✓ si rende necessario, per le finalità sopra descritte, selezionare soggetti idonei, tra quelli individuati all'art. 48 c.3 lett.c) del D.Lgs. 159/2011, ai quali assegnare in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di

Comune di Villa San Giovanni (RC) - Prot. n. 0003310 del 04-02-2021 in interno
trattamento, gli immobili sopra citati con l'impegno da parte di tali soggetti di assumere
su di sé l'onere della messa in sicurezza, eventuale adeguamento funzionale degli stessi;

per tutto quanto sopra

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

Che, in esecuzione del Regolamento per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia, approvato con delibera n. 36 del 17/11/2010, modificato con deliberazione consiliare n. 3 del 22/01/2016 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2021 è indetta una selezione per l'affidamento in concessione d'uso a titolo gratuito del bene sopra elencato.

Tale avviso è rivolto a soggetti che siano disponibili ad assumersi tutti gli oneri (eventuale messa in sicurezza, ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile) nonché la gestione dello stesso secondo i caratteri tipici di un'impresa sociale e, pertanto, saranno destinati ad attività proprie dei soggetti di cui all'art. 48, comma 3, lett.c), del D.Lgs. 159/2011, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali.

E' ammessa l'ipotesi di presentazione di domanda da parte di ATS con la precisazione che le associazioni temporanee dovranno essere costituite entro e non oltre il trentesimo giorno dall'eventuale aggiudicazione.

La concessione avrà durata di anni nove, rinnovabile.

La selezione per la concessione e l'assegnazione del bene sarà espletata al fine di destinarlo al seguente ambito:

- a) **AMBITO SOCIALE** inteso come attività sociali ed assistenziali, anche al fine di creare opportunità occupazionali e/o auto sostentamento, ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità.

Per tale ambito si destina il seguente bene:

Appartamento sito in Via Nazionale 807 al 2° piano, terzo f.t. di consistenza circa mq. 180, in catasto al Foglio A/7 particella 236 subalterno 7, (l'immobile necessita di consistenti interventi di manutenzione)

- b) **AMBITO EDUCATIVO E/O SPORTIVO E/O LUDICO RICREATIVO** a) creazione di spazi per le attività sportive e/o educative, botaniche, ludico ricreative per promuovere l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie; b) per favorire la socializzazione e le relazioni, il diritto al gioco per lo sviluppo ed il benessere psicofisico dei bambini/ragazzi/giovani; c) favorire l'acquisizione di abilità artistico –espressive anche attraverso attività ludiche;

Per tale ambito si destina il seguente bene:

Terreno sito in Via Nazionale di complessivi mq. 800 di cui mq. 370 della particella n. 63 destinati a zona agricola e mq. 430 della particella n. 243 di suolo edificatorio "B2" foglio 10 sez. B particella n. 63 e n. 243;

PUNTEGGI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

I progetti saranno valutati dalla Commissione presieduta dal Responsabile del Servizio (Segretario generale) e composta dai Responsabili del Settore Affari Generali e dal Responsabile del Settore Polizia Locale, adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. Il punteggio massimo raggiungibile è 100. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

I criteri, modalità e punteggi per l'assegnazione dei beni di cui sopra sono i seguenti:

Valutazione della proposta/riciesta di utilizzo del bene in ordine alla coerenza del progetto con gli ambiti indicati dall'Amministrazione (max punti 20)

Verrà verificato se la proposta/riciesta sia coerente con gli ambiti indicati dall'Amministrazione

Esperienza posseduta dal soggetto nell'ambito dell'attività per la quale viene richiesto il bene (max punti 10)

Per esperienza posseduta si valuteranno le attività analoghe svolte nell'ambito prescelto direttamente o da eventuali soggetti partner;

Esperienza del richiedente e requisiti organizzativi (max punti 20)

Per esperienza e requisiti organizzativi si valutano la qualità e quantità delle attività dell'organismo nonché gli elementi desumibili dal curriculum, in termini di personale e di organizzazione del lavoro.

Caratteristiche qualitative e metodologiche del progetto di utilizzo (max punti 50)

-Per caratteristiche qualitative e metodologiche del progetto, si valuta la completezza, coerenza ed innovatività della proposta progettuale attuativa che contenga la definizione dell'azione prevista, la congruità del piano economico finanziario, la definizione degli obiettivi generali e specifici dell'azione che si intende avviare, le attività che si intendono realizzare nel rispetto della destinazione del bene, la scansione temporale prevista per ogni singola attività, la metodologia di intervento dalla quale si evincano elementi innovativi e sperimentali nell'espletamento del servizio, il numero dei destinatari delle attività, le professionalità di supporto da coinvolgere nelle attività in particolare, andranno specificati i ruoli, la formazione, la qualificazione e l'esperienza specifica, relativa all'oggetto dell'intervento, il numero dei volontari impegnati per la realizzazione del progetto, l'indicazione del sistema di valutazione e monitoraggio.

Si rimanda in ogni caso a quanto stabilito dal "Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia".

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti indicati nell'art. 48 del d. lgs. 159/2011, nonché quelli indicati nell'art. 5 del "Regolamento comunale per la concessione dei beni confiscati" possono presentare apposita domanda in carta semplice, debitamente sottoscritta corredata da idonea documentazione inserita nelle apposite buste come da indicazioni al punto successivo denominato "*documentazione da allegare*", sottoscritta dal legale rappresentante.

Il plico, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Villa San Giovanni – Via Nazionale 625 (RC) - sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica per la concessione in uso dei beni confiscati non utilizzati direttamente dall'ente per fini istituzionali, da destinare alle finalità previste dal D.L.vo 159/2011" e dovrà essere trasmesso secondo le seguenti modalità:

➤ con raccomandata a/r al seguente indirizzo:

Comune di Villa San Giovanni – Palazzo San Giovanni - Via Nazionale 625 – Villa San Giovanni (RC);

➤ recapitata a mano al Protocollo generale dell'Ente c/o Palazzo San Giovanni - Via Nazionale 625 – Villa San Giovanni (RC);

Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi **a pena di esclusione**, entro le ore 12.00 del 31° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di selezione pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Villa San Giovanni (RC). Qualora detto termine cada in un giorno festivo esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'amministrazione oltre il decimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Non saranno valutate le domande pervenute oltre detto termine e l'ente non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguido o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'ente si riserva di procedere anche nel caso di una sola proposta pervenuta.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento la procedura in oggetto.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda in carta semplice con l'indicazione del bene per il quale si intende concorrere ed una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:

1. L'assunzione dell'obbligo, in caso di concessione del bene, di dare avvio al progetto entro tre mesi dalla data di stipulazione della convenzione, a pena di decadenza (motivando in caso contrario il ritardo nell'inizio attività);
2. di avere o di impegnarsi a dotarsi prima dell'inizio del servizio, di un numero di

3. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
4. di non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia, ed inoltre di non essere sottoposto a provvedimenti penali e misure preventive;
5. l'assenza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la P.A.;
6. di obbligarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
7. che alla selezione indetta con il presente Avviso non concorrono altri organismi aventi con il dichiarante rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 e segg. del Codice Civile;
8. di possedere la capacità economica, strumentale e tecnica per la regolare esecuzione del progetto presentato;
9. di assumersi l'onere delle spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'immobile ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione dei relativi permessi ed autorizzazioni;
10. di assumersi l'onere delle spese relative ad assicurazione per responsabilità civile conseguente allo svolgimento dell'attività svolta;
11. di impegnarsi al rispetto di tutto quanto previsto dal CCNL di categoria relativamente ai soggetti impegnati nell'attività;
12. di obbligarsi a comunicare costantemente e immediatamente al Comune di Villa San Giovanni qualsiasi variazione della propria compagine sociale e i nominativi del personale impiegato nel progetto sia stabilmente che occasionalmente;
13. il formale consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03, al trattamento dei propri dati personali e dei suoi collaboratori, esclusivamente per ogni esigenza della procedura concorsuale e per la stipula dell'atto concessorio.

Inoltre, il plico, come da disposizioni che seguono, dovrà contenere **2 distinte buste** chiuse e sigillate riportanti le diciture come di seguito precisate:

Busta n. 1 -chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: *documentazione*

- (a) **Atto costitutivo;**
- (b) **Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;**
- (c) **Copia fotostatica del Codice fiscale e/o Partita IVA del soggetto richiedente;**
- (d) **Copia fotostatica delle carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;**
- (e) **Dichiarazione a firma del legale rappresentante circa la disponibilità di altri beni immobili comunali con l'indicazione del relativo titolo giuridico (comodato, concessione, locazione ecc.);**
- (f) **Dichiarazione di assenza di contenziosi con l'Amministrazione e della regolarità nel**

versamento di eventuali canoni;

(g) **Bilancio dell'ente/associazione approvato dell'ultimo anno.**

N.B. In caso di presentazione di domanda da parte di ATS si fa presente che "l'allegato A" deve essere compilato da ogni singolo partecipante: le associazioni temporanee dovranno essere costituite entro e non oltre il ventesimo giorno dall' eventuale aggiudicazione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato .

Busta n. 2 - chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: *progetto*

- a) **Relazione circa la struttura organizzativa** dell'ente/Associazione, dalla quale emergano l'idoneità alla realizzazione del progetto, nonché le capacità tecnico/professionali coinvolte e la documentata esperienza operativa nella gestione di progetti o attività uguali o similari a quello presentato;
- b) **Progetto di gestione** esponendo la realizzazione del progetto.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario sarà tenuto ad utilizzare i locali assegnati per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà successivamente stipulato.

Il concessionario dovrà presentare, nella prima fase di realizzazione del progetto, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte, da trasmettere con cadenza trimestrale. Successivamente alla fase di start up dell'iniziativa, il report riepilogativo potrà essere trasmesso con cadenza semestrale.

Non verranno prese in considerazione le domande:

- a. che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate all'art. 48 d.lgs. 159/2011 o a scopo di lucro o per fini diversi da quelli indicati nella delibera 45 del 4/5/2017;
- b. in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale.

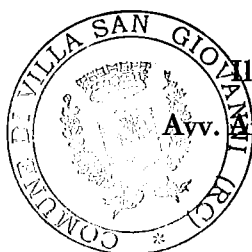
In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

Responsabile di procedimento ed informazioni:

Responsabile del procedimento è il Segretario generale Avv. Antonino Domenico Cama.

Per ulteriori chiarimenti: Città di Villa San Giovanni – Palazzo San Giovanni– Via Nazionale n. 625

Villa San Giovanni Tel. 0965/7934222.



Il Segretario Generale
Avv. Antonino Domenico Cama